



di Valerio Staffelli
informatore pubblico

IL CONSORZIO CHIUDE, PEGGIO PER CHI HA LAVORATO!

IL SEGNALATORE HA INSEGNATO INFORMATICA NELL'AMBITO DI UN PROGETTO CHE FA CAPO ALLA PROVINCIA DI PISTOIA. MA DOPO UN ANNO E MEZZO NON HA ANCORA VISTO UN SOLDO

CARI AMICI DI OGGI,

Nel 2015 se non paghi un maestro devi vergognarti di te stesso. Ma, sapete, la politica ha il pelo sullo stomaco. E che pelo! Entriamo nel merito.

SEGNALAZIONE

Ciao Valerio, sono Andrea dalla provincia di Pistoia e faccio l'insegnante di informatica. Un anno e mezzo fa ho lavorato per il Progetto Quadro organizzato dal Consorzio Platform (società satellite della Provincia di Pistoia) e ancora non ho visto un euro. Avrei dovuto riceverne circa mille, ma nonostante telefonate al Consorzio, alla Provincia e all'Istituto scolastico (capofila del progetto) non ho ancora avuto ciò che mi spetta. Ti prego dammi una mano tu.

INDAGINE

Ve lo dico spesso, e questo caso ne è la dimostrazione: almeno il 40 per cento delle richieste di aiuto che ricevo riguardano lavori non pagati o situazioni di disoccupazione. Per la serie "lavorare ed essere retribuiti forse è troppo". Siamo andati con ordine in questa specie di matrioska,



GLI DEVONO MILLE EURO

Il signor Andrea, docente di informatica per il progetto "Quadro" organizzato dal Consorzio Platform e dalla Provincia di Pistoia. Attende ancora di ricevere mille euro.

chiamando nei panni del sior Andrea il Consorzio Platform. Tuuuuu, tuuuuu... il telefono è squillato a vuoto per un'intera giornata. E così anche la seconda. Quindi ci siamo messi in contatto con la Provincia: un gentile e preparato operatore ci ha riferito che

loro avevano dato tutti i soldi previsti al Consorzio, ma che quest'ultimo è... in liquidazione! Accipicchia che "bella" notizia. E ora vi domanderete come farà il nostro lettore a recuperare ciò che gli spetta. Per vie traverse abbiamo scoperto che avrebbe dovuto chiedere informazioni all'Associazione Industriali di Pistoia. Questa telefonata l'abbiamo fatta noi per lui. Nell'epilogo leggete cosa abbiamo scoperto.

EPILOGO

L'Associazione ci ha fornito il contatto dell'ormai ex Direttore del Consorzio, Carlo Stilli, il quale ha affermato di non essere più nella posizione di operare o esprimersi a nome di Platform. E ci ha indicato di rivolgerci al liquidatore, Federico Paolini. Lo abbiamo fatto. Questa la risposta: «Stiamo procedendo alla ricognizione dell'attivo e del passivo e contatteremo per le operazioni di pagamento direttamente i creditori, compreso il signor Andrea». Sì, ma quanto dovrà aspettare? «Minimo 2/3 mesi». Nnamo bene! Ma ci sono delle garanzie in simili casi? «Non ci sono garanzie di sorta, i fondi sono quelli rinvenienti dalla liquidazione dell'attivo». Ma possibile che in Italia non sia stata ancora pensata una legge che garantisca il completamento dell'opera, pagata con i nostri soldi? Ce ne sarebbero di sistemi per verificare la solvibilità di chi prende un appalto, ma forse diventerebbe troppo scomodo per lo zanza di turno.

IL CONSIGLIO

Se il volo è in ritardo, fatevi valere

Siete da ore in aeroporto in attesa del vostro volo in ritardo? Ecco un ripasso dei diritti del viaggiatore: diritto all'assistenza garantito dal vettore aereo operativo; vitto proporzionale al tempo di attesa; pernottamento in hotel se il ritardo si prolunga fino a notte; trasferimento da e per il luogo dove si pernosterà a carico del vettore; due telefonate gratis o email per informare chi vi aspetta.